

<b>Patrimonio Culturale</b>	
F R I U L I V E N E Z I A G I U L I A	
Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC Sede legale: Borgo Castello, 20 - 34170 GORIZIA – CF/PI 01175730314	
Direzione generale	<a href="mailto:erpac@certregione.fvg.it">erpac@certregione.fvg.it</a> tel. 0481/385227 Borgo Castello, 20 34170 Gorizia

### Decreto n. 261 di data 31 ottobre 2017

**OGGETTO: Adesione al contratto quadro stipulato dalla Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per i servizi integrati di vigilanza armata, portierato ed altri servizi . LOTTO 2. CIG DERIVATO 72581975A4**

### IL DIRETTORE GENERALE

**Atteso** che in data 26 febbraio 2016– con contestuale pubblicazione nel 1° Supplemento Ordinario nr.13 del 26 febbraio 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione nr.8 del 24.2.2016 - è entrata in vigore la legge regionale 25.2.2016, nr.2 con la quale, tra l'altro, è stato istituito, a far tempo dal 1° giugno 2016, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 637 avente ad oggetto “*Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative: Modifiche*”, con cui, tra l'altro, a decorrere dal 1 giugno 2016 è stato inserito l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC in ottemperanza all'articolo 12 della citata Lr. 2/2016 smi, così come articolato nei seguenti diversificati servizi e, segnatamente:

- a) servizio catalogazione, formazione e ricerca;
- b) servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio;
- c) servizio musei e archivi storici;

con la specificazione che la Direzione generale dell'Ente e il servizio di cui alla lettera c) hanno sede a Gorizia, mentre la sede dei servizi di cui alle predette lettere a) e b) è a Villa Manin di Passariano di Codroipo;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2017, nr. 705 - avente ad oggetto “Art. 25 del Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione e degli enti regionali, emanato con DPREG 277/2004 e successive modificazioni ed integrazioni: conferimento incarico Direttore dell’ERPAC” con cui è stato disposto l’incarico di Direttore generale dell’Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla dott.ssa Gabriella Lugarà, a decorrere dal 1 maggio 2017 e sino al 31 agosto 2018;

**Richiamati** i decreti del Direttore Generale dell’ERPAC:

- n. 23, 24 e 25 del 14/2/2017 concernenti rispettivamente «Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017. Adozione», «D.Lgs. 118/2011, art. 39, comma 10. Adozione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017» e «L.R. 26/2015, art. 5. Adozione del bilancio finanziario gestionale 2017» esecutivi ai sensi di legge conseguentemente all'intervenuta approvazione da parte della Giunta regionale con propria deliberazione n. 372 dd. 3/3/2017;

- n. 207 e 208 del 7/8/2017 concernenti rispettivamente «Bilancio di previsione per gli anni 2017 – 2019 e per l'anno 2017. Riallineamento dei residui attivi e passivi, relative variazioni in assestamento ed applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016» e «Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017 al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Adozione», esecutivi ai sensi di

legge conseguentemente all'intervenuta approvazione da parte della Giunta regionale con propria deliberazione n. 1684 dd. 8/9/2017;

**Richiamata** la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26, relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia e in particolare gli articoli 32 e 35 che dispongono il trasferimento alla Regione delle funzioni e di parte dei beni immobili appartenenti alle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, nonché il conseguente trasferimento di alcuni immobili alla disponibilità dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC, in quanto luoghi della cultura, così come previsto ai sensi della LR 2/2016, art. 16. comma 3;

**Considerato** che l'Ente al fine di tutelare gli immobili in sua disponibilità, deve provvedere alla necessaria sorveglianza mediante servizi di vigilanza attiva e passiva (con portierato e accoglienza), di visite ispettive e relativi servizi di pronto intervento su chiamata,

**Ravvisata** dunque la necessità e l'urgenza di acquisire tali servizi per gli immobili in sua gestione;

**Preso atto** che dal 9.2.2016 è entrato in vigore il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 "Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi" che contiene l'elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti, individuate all'art. 9 comma 3) del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii., sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

**Atteso** che tra i beni/servizi standardizzati e normalmente acquisiti dalle pubbliche amministrazioni il suddetto D.P.C.M. ha individuato anche i "servizi di vigilanza armata e guardiania" per un importo annuale superiore ad euro 40.000,00;

**Visti** gli artt. 43 e 44 della L.R. 26/2014 con cui è stata istituita nell'ordinamento regionale la Centrale unica di committenza regionale per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi a favore dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, in attuazione delle disposizioni statali sulla razionalizzazione della spesa e sugli obblighi di aggregazione degli acquisti;

**Visto** altresì che, ai sensi dell'art. 43 c. 3 della L.R. 26/2014, la Centrale unica di committenza regionale si qualifica quale soggetto aggregatore, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2016, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**Precisato** che in base all'articolo 45, comma 1bis, della L.R. n. 26/2014 gli Enti Regionali "sono obbligati ad aderire ai contratti quadro stipulati dalla Centrale Unica di Committenza regionale nei limiti della loro vigenza e fino a concorrenza dell'importo massimo degli stessi";

**Preso atto** che la Centrale unica di committenza regionale, nell'ambito della propria attività di soggetto aggregatore, con decreto n. 453/ALL in data 14/04/2016 ha bandito una procedura aperta sopra soglia comunitaria, articolata in 2 lotti (lotto 1 province di Trieste e Gorizia, lotto 2 province di Udine e Pordenone) finalizzata alla stipula di due Convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato ed altri servizi per le Amministrazioni di cui all'articolo 43, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 26/2014 ed ha provveduto all'aggiudicazione definitiva con decreto n. 1423 dd. 13/12/2016;

**Evidenziato** che con nota dd. 24/07/2017 prot. 1517/2017 la Centrale unica di committenza regionale, con riferimento alla procedura aperta di cui al precedente paragrafo, ha comunicato dell'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni – contratti quadro come di seguito dettagliato:

- **Lotto n. 1 (per le province di Trieste e Gorizia) - Convenzione n. 3564 dd. 07/07/2017** con la società Sorveglianza Diurna e Notturna soc. coop. di Trieste, quale capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di

Imprese - R.T.I. costituito da Sorveglianza Diurna e Notturna soc. coop., G.S.A. Gruppo Servizi Associati S.p.A., Sicuritalia S.p.A., Sicuritalia Servizi Fiduciari Soc. coop; Stabilimento Triestino di Sorveglianza e sicurezza s.r.l., Corpo Vigili Notturni s.r.l.;

- **Lotto n. 2 (per le province di Udine e Pordenone) - Convenzione n. 3565 dd. 07/07/2017** con la società Sicuritalia S.p.A., quale capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese - R.T.I. costituito da Sicuritalia S.p.A., Sicuritalia Servizi Fiduciari Soc. coop, Gruppo Servizi Associati S.p.A e Corpo Vigili Notturni s.r.l.;

**Vista** la normativa vigente e gli obblighi di acquisto centralizzato, si ritiene di aderire al contratto quadro e di procedere all'acquisizione dei servizi mediante emissione di relativo ordinativo di fornitura;

**Dato atto** che con nota dd. 04/09/2017 prot. n. 1786/2017, questo Ente ha inviato la richiesta preliminare di fornitura alla società Sicuritalia S.p.A per l'attivazione dei servizi del Lotto 2 da attivare presso il Palazzo Altan – Museo della vita contadina di San Vito al Tagliamento (PN) e il Compendio monumentale di Villa Manin di Codroipo (UD) per la durata di 36 mesi;

**Visto** che la ditta Sicuritalia S.p.A ha effettuato i sopralluoghi negli immobili indicati e ha trasmesso, con nota acquisita agli atti in data 17/10/2017 prot. n. 21712017, il Piano Dettagliato degli interventi – PDI contenente il riepilogo delle attività richieste e le relative proiezioni di spesa per i sotto elencati moduli, per un importo complessivo di euro 515.799,52, IVA esclusa:

- Servizio di vigilanza passiva ( portierato e accoglienza)
- Servizio di vigilanza attiva
- Servizio di visita ispettiva
- Servizio di pronto intervento su chiamata e teleallarme

**Ritenuto** dunque di procedere con l'adesione al contratto quadro per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi - LOTTO 2, aggiudicato alla società Sicuritalia S.p.A., in qualità di capogruppo della R.T.I., con sede legale a Como, via Belvedere n. 2/A, CF – P.IVA 07897711003, a decorrere dal 1 novembre 2017 per la durata di 36 mesi, autorizzando e approvando contestualmente l'ordinativo di fornitura dei servizi indicati nel Piano Dettagliato degli interventi – PDI, acquisito agli atti con nota prot. n. 21712017 dd. 17/10/2017, per un importo di euro 515.799,52 IVA esclusa;

**Dato atto** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e si è provveduto alla redazione dei DUVRI relativi agli immobili ove avranno luogo le prestazioni;

**Evidenziato** altresì che il contratto quadro ed i suoi allegati, di cui alla convenzione n. 3564 dd. 07/07/2017 sottoscritta tra la Centrale unica di committenza regionale e la società Sicuritalia S.p.A, ivi inclusi il capitolato tecnico e l'offerta tecnica ed economica presentata dal fornitore, qui integralmente richiamati, regolano i termini generali del rapporto tra le parti e obbligano il fornitore nei confronti delle Amministrazioni contraenti, di cui all'articolo 43, c. 1, lettere a) e b) della L.R. 26/2014, a fornire tutti i servizi descritti nel capitolato tecnico nella misura richiesta dalle stesse Amministrazioni mediante i contratti attuativi e gli ordini di fornitura;

**Evidenziato** che la Centrale unica di committenza, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici, ha esperito, nei confronti del fornitore, le verifiche concernenti le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti necessari per poter contrattare con la pubblica amministrazione;

**Dato atto** che al procedimento di aggiudicazione dell'accordo quadro svolto dalla Centrale unica di committenza regionale è stato attribuito il Codice di identificazione Gare (CIG) n. 665879751D e che ai fini dello svolgimento della procedura di acquisto da parte del presente servizio, si è proceduto all'acquisizione dalla competente ANAC del CIG derivato n. 72581975A4.

**Dato altresì atto** che il fornitore si è assunto l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2012, n. 136, come specificato all'art. 17 della convenzione n. 3565 dd. 07/07/2017 e come da documentazione fornita in sede di gara;

**Acquisita** agli atti, con modalità telematiche ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 34/2014 (conv. da L. n. 78/2014) la certificazione di regolarità contribuiva nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L., cd. "durc on-line";

**Considerato** dunque che l'importo complessivo dei servizi da attivare nel periodo 01/11/2017 - 31/10/2020, è pari a € 629.275,41, IVA al tasso attualmente vigente, la cui spesa è imputata al capitolo di spesa 10603 "Servizi di vigilanza notturna", facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 1 / macroaggregato 3, del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, nonché ai capitoli corrispondenti per gli esercizi finanziari per il periodo 2018-2020;

**Ritenuto** pertanto di autorizzare la spesa complessiva di € 629.275,41, IVA al tasso attualmente vigente compresa, a favore della società Sicuritalia S.p.A., in qualità di capogruppo della R.T.I., con sede legale a Como, via Belvedere n. 2/A, CF – P.IVA 07897711003, a carico del capitolo di spesa 10500 "Utenze e canoni", ripartita tre le diverse annualità così come segue:

- € 35.023,54.= di competenza dell'anno 2017;
- € 209.567,09.= di competenza dell'anno 2018;
- € 209.567,09.= di competenza dell'anno 2019;
- € 175.117,69.= di competenza dell'anno 2020;

**Atteso** che l'onere complessivo di € 35.023,54.=, IVA inclusa, per l'anno 2017, va impegnato al capitolo di spesa 10603 "Servizi di vigilanza notturna", facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 1 / macroaggregato 3, del bilancio previsionale 2017, che trova la necessaria copertura;

**Dato atto** che si provvederà ad impegnare le somme necessarie sulle annualità 2018-2020 ad intervenuta esecutività della variazione di bilancio, in corso di adozione, contenente i necessari adeguamenti al bilancio pluriennale;

**Dato altresì atto** che l'esecuzione delle prestazioni negli esercizi successivi avverrà nel rispetto della circolare n. 18/2016 della Direzione centrale finanze, essendo – medio tempore - intervenuti i necessari impegni;

tutto ciò premesso, in ragione dell'addotta articolazione motivazionale dianzi delineata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo,

#### **d e c r e t a**

1. di aderire, per i motivi e ai sensi della normativa citata in premessa, al Contratto quadro per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza armata, portierato e altri servizi per le Amministrazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CIG madre 6658766b86 – LOTTO 2) stipulato dal Servizio centrale unica di committenza della Regione Friuli Venezia Giulia con la società Sicuritalia S.p.A., quale capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese - R.T.I. costituito da Sicuritalia S.p.A., Sicuritalia Servizi Fiduciari Soc. coop, Gruppo Servizi Associati S.p.A e Corpo Vigili Notturni s.r.l., a decorrere dal 1 novembre 2017 e per la durata di 36 mesi;
2. di procedere all'emissione di un ordinativo di fornitura per i servizi da attivare presso il Palazzo Altan – Museo della vita contadina di San Vito al Tagliamento (PN) e il Compendio monumentale di Villa Manin di Codroipo (UD), così come descritti nel Piano dettagliato degli interventi, acquisito agli atti in data 17/10/2017 prot. n. 21712017, che qui si richiama integralmente e si approva, per un importo complessivo di euro 515.799,52, IVA esclusa;

3. di autorizzare la spesa complessiva di € 629.275,41, IVA al tasso attualmente vigente compresa, a favore della società Sicuritalia S.p.A., in qualità di capogruppo della R.T.I., con sede legale a Como, via Belvedere n. 2/A, CF – P.IVA 07897711003, a carico del capitolo di spesa 10603 “Servizi di vigilanza notturna”, ripartita tra le diverse annualità così come segue:
  - € 35.023,54.= di competenza dell’anno 2017;
  - € 209.567,09.= di competenza dell’anno 2018;
  - € 209.567,09.= di competenza dell’anno 2019;
  - € 175.117,69.= di competenza dell’anno 2020;
4. di impegnare l’onere complessivo di € 35.023,54.=, IVA inclusa, per l’anno 2017, al capitolo di spesa 10603 “Servizi di vigilanza notturna”, facente parte della missione 5 / programma 1 / titolo 1 / macroaggregato 3, del bilancio previsionale 2017, che trova la necessaria copertura;
5. di dare atto che si provvederà ad impegnare le somme necessarie sulle annualità 2018-2020 ad intervenuta esecutività della variazione di bilancio, in corso di adozione, contenente i necessari adeguamenti al bilancio pluriennale;
6. di dare atto, pertanto, che l’esecuzione delle prestazioni negli esercizi successivi avverrà nel rispetto della circolare n. 18/2016 della Direzione centrale finanze, essendo – medio tempore - intervenuti i necessari impegni.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**F.to Gabriella Lugarà**